



IL DIRETTORE

Codice BDR 2/2026
Prot. 469 del 9/03/2026
Rep. 51/2026

Id. 60/AP

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DI "SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA" SETTORE CONCORSUALE/SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-04/A

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

- VISTO** l'erogazione liberale proveniente dalla società AstraZeneca S.p.A. MIND;
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di ricerca, dott.ssa Maria PIANE, di attivare la procedura per n. 1 borsa di ricerca sul progetto di ricerca dal titolo: *"Valutazione dell'espressione e della amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di c"*;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 4/03/2026 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per n. 1 borsa di ricerca sulla seguente tematica: *"Valutazione dell'espressione e dell'amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di c"*;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi del progetto: Contributo liberale 2023_Astrazeneca_dott.ssa Piane contributo liberale 2023_Astrazeneca_dott.ssa Piane **Codice UGOV 000210_23_Ctlib_Astrazeneca_Piane (CUP B87G23000190007)**
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con DR. 2425/2025 prot. 0123321 del 06/08/2025;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

É indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare ai fini dell'assegnazione di una borsa di studio per attività di ricerca nel seguente ambito:

Tematica: *"Valutazione dell'espressione e dell'amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di c"*



IL DIRETTORE

Oggetto: l'elacestrant è un farmaco in fase di sviluppo che agisce come antagonista selettivo del recettore degli estrogeni e ha dimostrato efficacia in pazienti con mutazioni di ESR1. L'analisi delle mutazioni di ESR1 riveste un'importanza cruciale nel contesto clinico dei tumori HR+ HER2-. Identificare precocemente queste mutazioni consente ai clinici di adattare il trattamento in modo mirato, evitando l'impiego di farmaci che potrebbero risultare inefficaci a causa della resistenza causata dalle mutazioni.

Finalità: Il progetto si propone di valutare la presenza di mutazioni e/o l'amplificazione del gene ESR1 in pazienti con carcinoma mammario HR+ HER2- in progressione successivamente alla terapia ormonale alla quale sviluppano meccanismi di resistenza. Le mutazioni e/o l'amplificazione del gene ESR1 sono associate alla resistenza al trattamento ormonale nei tumori HR+ HER2-. L'analisi sarà effettuata sui campioni di biopsia liquida (plasma) e sul tessuto biotico prelevato a progressione (laddove disponibile).

- Responsabile scientifico dott.ssa Maria PIANE
- Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: 06/MEDS-04 - ANATOMIA PATOLOGICA - MEDS-04/A
- Provenienza del finanziamento: AstraZeneca S.p.A. MIND
- Durata: **6 mesi con possibilità di rinnovo/proroga**
- Importo: **€ 7.000,00 (euro settemila/00)**
- Fondi del progetto: Contributo liberale 2023_Astrazeneca_dott.ssa Piane contributo liberale 2023_Astrazeneca_dott.ssa Piane
- CUP B87G23000190007

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico) appartenente alla classe L/SNT3 – Professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi della normativa previgente, ovvero titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente.

Sono altresì ammessi i candidati in possesso di laurea magistrale o laurea specialistica conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 509/1999 e del Decreto Ministeriale 270/2004, nonché di laurea conseguita secondo l'ordinamento didattico previgente al Decreto Ministeriale 509/1999 o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione giudicatrice, purché in ambito coerente con le attività di laboratorio biomedico oggetto della borsa.

Altri requisiti richiesti:

- Conoscenza ed esperienza delle tecniche di Immunoistochimica e FISH su tessuto e citoinclusi
- Metodiche di sequenziamento genico di nuova generazione (NGS) in tutte le fasi del processo
- Gestione del campione di biopsia liquida (plasma) relative alla fase di preanalitica
- Gestione del campione di biopsia liquida (versamento pleurico) relative alla fase di preanalitica



IL DIRETTORE

- Analisi del campione di biopsia liquida (plasma e versamento pleurico) con tecnologia NGS

Ulteriori titoli valutabili: attestati, certificazioni, pubblicazioni attinenti alle competenze richieste.
I titoli di studio devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, **entro e non oltre il 31/03/2026 alle ore 23:59** per via telematica accedendo alla home page del Sistema X-UP al seguente indirizzo web: <https://xup-dmcm.cloud/Home/CPService>

I documenti devono essere caricati in formato pdf **con scansione della firma** e di tutti i documenti allegati. La dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB, tranne che per il *curriculum vitae* per il web dove la dimensione massima è di 1MB.

In particolare, per le pubblicazioni, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la Commissione potrà scaricare le pubblicazioni.

Sotto il menù Servizio bandi-Documentazione, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione.

Le richieste di assistenza, esclusivamente tecnica, dovranno essere aperte almeno 3 giorni lavorativi prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account.

Per altre esigenze contattare il RUP del bando dott.ssa Giuseppina PUNZO
(giuseppina.punzo@uniroma1.it);

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art. 2 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale,



IL DIRETTORE

precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- a. *curriculum vitae* redatto in conformità al vigente modello europeo
- b. eventuali pubblicazioni o un elenco di pubblicazioni in cui specificare l'indirizzo web delle risorse o l'indirizzo della cartella Drive da cui la Commissione potrà scaricare le pubblicazioni.
- c. eventuali certificati/attestati relativi allo svolgimento di attività di ricerca presso enti di ricerca

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadmcm@uniroma1.it

ART. 4 - SELEZIONE

La selezione per la borsa di ricerca avviene per **titoli e colloquio**.

Sono titoli valutabili:

- a) voto di laurea
- b) possesso di ulteriore titolo di laurea o laurea magistrale, diverso da quello utilizzato per l'accesso
- c) master di primo o secondo livello
- d) attestati di frequenza e/o di conseguimento di corsi di alta formazione, corsi di formazione e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero
- e) esperienze di tirocinio
- f) esperienze di ricerca
- g) pubblicazioni

I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione nominata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.

La Commissione, nella riunione preliminare, stabilisce:

- a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai candidati;
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli
- c) i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio sono resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sull'albo pretorio online e sul portale della "Amministrazione trasparente" di Sapienza.

Ai candidati ammessi verrà data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un **preavviso di almeno 7 giorni** decorrenti dalla data di invio della comunicazione.



IL DIRETTORE

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

La mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare di spesa.
3. Il Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. **Nel termine di 7 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica o altro canale telematico indicato dal Dipartimento di Medicina clinica e molecolare, la dichiarazione di accettazione al Dipartimento di Medicina clinica e molecolare che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.



IL DIRETTORE

3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.



IL DIRETTORE

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Dipartimento di Medicina clinica e molecolare con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.



IL DIRETTORE

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è Giuseppina PUNZO (giuseppina.punzo@uniroma1.it) via Giorgio Nicola Papanicolau snc Roma (RM).

Roma, lì 9/03/2026

F.to Il Direttore
Prof. GIORGIO SESTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
Dott. ENRICO MATTEI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93